



Il 20% di chi si uccide è un malato grave

Rito abbreviato per l'assassino di Sara: rischia l'ergastolo

Inchiesta Consip, duplice interrogatorio di Tiziano Renzi a Roma e a Firenze

Il tempo peggiora: in arrivo pioggia e neve

I carabinieri di Milano sequestrano un arsenale di guerra a Senago



I valdesi al Papa: “Non possiamo perdonare”

Il Sinodo: «Commosi dalla richiesta ma non possiamo sostituirci a quanti hanno pagato col sangue la loro testimonianza alla fede evangelica e perdonare al posto loro»



LAPRESSE

La visita del Pontefice al tempio valdese lo scorso 22 giugno a Torino



DOMENICO AGASSO JR
TORINO

Publicato il 24/08/2015
Ultima modifica il 25/08/2015 alle ore 10:33

«Caro fratello in Cristo Gesù, il Sinodo della Chiesa evangelica valdese riceve con profondo rispetto, e non senza commozione, la richiesta di perdono da Lei rivolta, a nome della sua Chiesa, per quelli che Lei ha definito “gli atteggiamenti non cristiani, persino non umani” assunti in passato nei confronti delle nostre madri e dei nostri padri». Ma l'esordio non inganni, perché nella lettera di risposta al Papa c'è anche un «però» che pesa: «Questa nuova situazione non ci autorizza a sostituirci a quanti hanno pagato col sangue o con altri patimenti la loro testimonianza alla fede evangelica e perdonare al posto loro».

La missiva indirizzata al Pontefice è stata approvata oggi dai 180 sinodali (riuniti fino a venerdì a Torre Pellice, in provincia di Torino). È la replica alle parole pronunciate dal Pontefice lo scorso 22 giugno nella sua visita - la prima in assoluto di un papa in un luogo di culto valdese - al tempio di Torino.

«Il dialogo fraterno che oggi conduciamo è dono della misericordia di Dio - hanno scritto - che molte volte ha perdonato, e ancora perdona, la sua e la nostra Chiesa, invitandole al pentimento, alla conversione e a novità di vita, permettendo loro così di assumere ogni giorno di nuovo il compito di servirlo».

I valdesi accolgono le parole di Francesco «come ripudio non solo dalle tante iniquità compiute ma anche del modo di vivere la dottrina che le ha ispirate. Nella Sua richiesta di perdono cogliamo inoltre la chiara volontà di iniziare con la nostra Chiesa una storia nuova, diversa da quella che sta alle nostre

Cosa farà da grande il Fondo Monetario Internazionale?



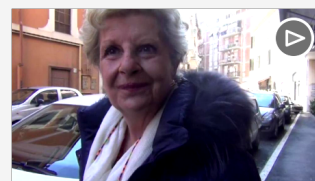
VIDEO CONSIGLIATI



Follia a Roma, i Forconi “arrestano” l'ex deputato forzista Osvaldo Napoli



Sole d'inverno a -70%. Soggiorni indimenticabili, a prezzi davvero incredibili!

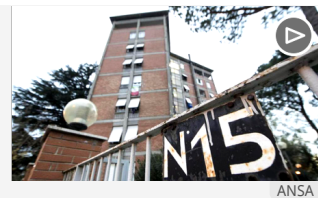


Intravede il Papa, si fa coraggio e va a salutarlo

spalle in vista di quella "diversità riconciliata" che ci consenta una testimonianza comune al nostro comune Signore Gesù Cristo. Le nostre Chiese sono disposte a cominciare a scrivere insieme questa storia, nuova anche per noi».

Poi aggiungono: «La nostra comune fede in Cristo ci rende fratelli nel Suo Nome, e questa fraternità noi già la sperimentiamo e viviamo in tante occasioni con sorelle e fratelli cattolici: è un grande dono che ci viene fatto e che speriamo possa essere condiviso da un numero crescente di membri delle due Chiese».

Tuttavia, «questa nuova situazione non ci autorizza a sostituirci a quanti hanno pagato col sangue o con altri patimenti la loro testimonianza alla fede evangelica e perdonare al posto loro. La grazia di Dio, però, "è sovrabbondante, là dove il peccato è abbondante" (Romani 5,20), e questo noi crediamo e confessiamo, certi che Dio vorrà attuare questa sua parola anche nella costruzione di nuove relazioni tra le nostre Chiese».



Gli inquilini: "Non è razzismo, ma date qualche casa anche agli italiani"

Raccomandati da **eDintorni**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



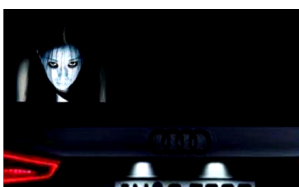
07/11/2016

Le chiedono una foto sotto la doccia, la risposta della 16enne è geniale



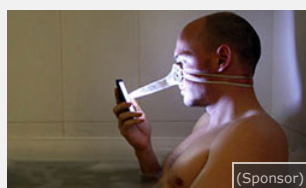
03/03/2017

Addio all'alluce valgo. Prova questo metodo. Goditi i bei piedi!



15/11/2016

Vi puntano gli abbaglianti in auto? Ecco la soluzione cinese al problema



03/03/2017

Shock! Lui parla 7 lingue. Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 setti...



17/12/2016

Ecco dove sorgerà il centro di distribuzione Amazon



03/03/2017

Pensionline. La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore



07/07/2016

Stanno per rapire la figlia nel negozio la prontezza della mamma la salva



11/08/2016

Ecco cosa succede quando tenti di rubare lo stemma di una Rolls-Royce



02/10/2016

Incidente pauroso di Massimo Rossi nel 2015: oggi è morto in un evento simile

Raccomandati da **eDintorni**

HOME



Redditi dei politici, Fedeli è la più ricca. Calano Grillo e Renzi, in coda c'è Martina



Incendio nel «Gran Ghetto» di Rignano: morti 2 migranti,



L'esercito di chi si toglie la vita senza andare in Svizzera: il 20% ha una

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

S

Bevete due bicchieri d'acqua prima di fare qualcosa di impegnativo: ecco a che serve

1



LA STAMPA SHOP



Mario Rigoni Stern



1946 - Dai Savoia Alla Repubblica



Partigiani Penne Nere



SHOP